

Oggi
l'addio
a
Berlinguer



Da tutta Italia verso la capitale un esodo mesto

È una vera e propria migrazione quella che si sta preparando in queste ore per partecipare ai funerali - Treni, navi, aerei tutti esauriti

MILANO — Sta per cominciare un vero e proprio esodo. Dal più sperduto angoli della penisola una folla immensa si è accinta ad un lungo viaggio per stringersi per l'ultima volta accanto al segretario generale del Pci. Per queste esequie pochi turbini giorni devono bastare a risolvere giganteschi problemi organizzativi, essendo la notizia del malore di Berlinguer plombata improvvisamente, mentre il partito era impegnato nella fase culminante della campagna elettorale.

Per raggiungere la capitale ogni mezzo è buono: treni, pullman, migliaia di auto sono stati impegnati, e persino aerei e navi speciali. Una contabilità aggiornata delle prenotazioni non ce l'ha nessuno, poiché in molti città è probabile che le delegazioni organizzate autonomamente da sezioni, fabbriche, casseglia superi addirittura quelle formate presso le sezioni e le federazioni del partito. Ancora una volta attenti al segretario generale del Pci si stringono comunisti e non iscritti di vecchie data e giovani senza tessera, a testimonianza del prestigio immenso dell'uomo e dell'alta considerazione di cui godevano la sua opera e il suo partito.

Qualche sommaria indicazione della migrazione in atto (sono già decine di migliaia coloro che hanno raggiunto da fuori la capitale per affilare davanti al feretro in via delle Botteghe Oscure) si potrà trarre dalle sommarie informazioni che abbiamo raccolto ieri sera, mentre ancora la macchina dell'organizzazione era in piena attività.

NAVI E AEREI — La prima menzione è per la Sardegna, la regione di origine di Berlinguer. I due mila compagni che si erano prenotati fin dall'altro giorno sono venuti via via moltiplicandosi, tanto da costringere il partito a organizzare due navi straordinarie (una da Cagliari, l'altra da Olbia), capaci di trasportare complessivamente circa 4.000 persone. Inoltre le compagnie in servizio dall'isola a Civitavecchia hanno deciso di impiegare per l'occasione imbarcazioni molto più grandi, con un incremento rispetto ai giorni normali di almeno altri 1.500 posti. In pratica è impiegata per l'occasione la flotta in servizio nei giorni di punta dell'estate.

TUTTI I posti disponibili sui voli per Roma per oggi sono occupati da tempo. In aggiunta partiranno tre voli «charter», uno da Palermo e due da Milano. Ospiteranno in massima parte sindacati e gonfalonieri che andranno a rappresentare a Roma il cordoglio delle città italiane.

TRENI — Già nella giornata di ieri tutti i treni diretti a Roma hanno fatto registrare il tutto esaurito. Chi ha un amico o un parente nella capitale è andato avanti, facendosi ospitare per la notte. In aggiunta ai convogli ordinari, ben 25 treni straordinari percorreranno oggi la penisola. Complessivamente le organizzazioni comuniste ne avevano chieste alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

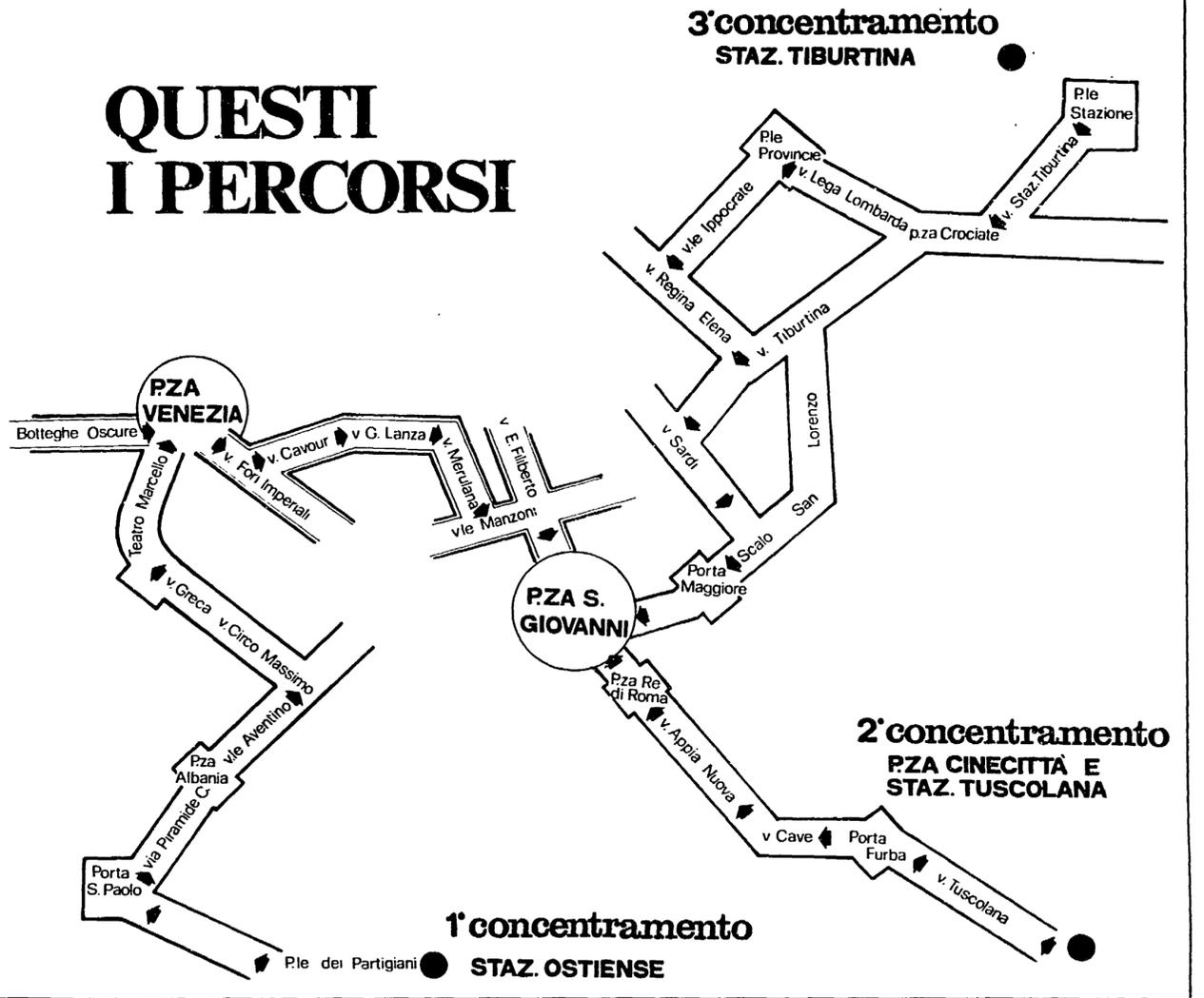
TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

TRE treni sono partiti nella notte da Torino, organizzati dalla Federazione del Pci. Due da Milano, uno organizzato dal Pci, l'altro dalla Camera del lavoro; quattro treni da Napoli, organizzati dalla CGIL, un treno da Battipaglia, anche per lavoratori comunisti ne avevano chiesti alle Ferrovie dieci in più, ma questo è il massimo che si è potuto organizzare in così poco tempo.

QUESTI I PERCORSI



La città attraversata da 4 cortei I concentramenti per chi arriva da fuori Roma

Alle 15, dopo la chiusura della camera ardente, il feretro lascerà le Botteghe Oscure - Le varie regioni partiranno dalla stazione Ostiense, dalla stazione Tuscolana da Cinecittà e dalla stazione Tiburtina - Dalle 10,30 chiuso il traffico dalle Mura Aureliane al centro

ROMA — La città di Roma e i compagni, i lavoratori, i cittadini di ogni parte d'Italia si preparano a dare l'ultimo affettuoso, commosso saluto a Enrico Berlinguer. Alle 15 di oggi, dopo che sarà stata chiusa la camera ardente, il feretro del compagno segretario muoverà alla volta di piazza San Giovanni, dove sarà tenuta l'orazione funebre. Il corteo, aperto dalle bandiere dei comitati regionali e delle federazioni del partito e della FGCI, dai gonfalonieri e dagli amministratori dei Comuni, delle Province e delle Regioni, attraverserà via San Marco, via dei Fori Imperiali, via Cavour, via Giovanni Lanza, via Merulana, viale Manzoni e via Emanuele Filiberto prima di arrivare in piazza San Giovanni, dove confluiranno anche i tre cortei partiti dall'Ostiense, dal Tuscolano e dal Tiburtino.

La partecipazione popolare alle esequie si annuncia imponente. Da ogni parte del Paese arriveranno questi giorni, treni speciali e speciali, pullman e auto private. Pur nel dolore di questi giorni, i compagni della Direzione del partito hanno lavorato per consentire un afflusso composto e agevole. Alle Botteghe Oscure hanno anche fornito alcune utili indicazioni per coloro che arrivano stamane nella capitale.

Cominceranno dai concentramenti, che sono nell'ordine la stazione Ostiense, la stazione Tuscolana (e Cinecittà) e la stazione Tiburtina.

OSTIENSE — Alla stazione Ostiense faranno capo i compagni e i cittadini in arrivo con treni e pullman dalla Sardegna, Basilicata, Liguria, Piemonte, Toscana (ad eccezione dei treni in partenza da Firenze), Umbria, Valle d'Aosta, dall'estero e dalle sezioni romane della zona Ovest e della zona Nord. È possibile parcheggiare i pullman alle Terme di Caracalla, in via di Porta Ardeatina, in via Marco Polo, in piazza Albania, alla basilica di San Paolo, in via Giustiniano Imperatore, via Alessandro Severo, nell'area prospiciente la Fiera di Roma, all'Eur.

Alle 14 i partecipanti a questo concentramento muoveranno in corteo verso piazza San Giovanni, attraverso questo percorso: piazzale dei Partigiani, Porta San Paolo, via della Piramide Cestia, piazza Albania, viale Aventino, via del Circo Massimo, via della Greca, via Petroselli, via del Teatro di Marcello, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, via Labicana, viale Manzoni, via Emanuele Filiberto, piazza San Giovanni.

CINECITTÀ-TUSCOLANA — Al secondo concentramento, che è stato diviso in due zone di partenza (Cinecittà e la stazione Tuscolana), faranno riferimento coloro che — sempre in treno o in pullman — arriveranno dalla Campania, Calabria, Sicilia, Emilia Romagna (ad eccezione dei treni in partenza da Bologna e Ravenna), Marche, Puglia e dalle sezioni romane della zona Sud. I pullman potranno essere parcheggiati in piazza di Cinecittà e in viale Palmiro Togliatti. Sempre alle 14 un corteo muoverà da Cinecittà e attraverserà via Tuscolana, Porta Furba, Largo Volturna (dove si unirà al corteo in par-

TIBURTINA — È il concentramento destinato a coloro che arrivano da Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Abruzzo, Marche, Trentino e ai treni in partenza da Bologna, Ravenna e Firenze. I pullman possono essere parcheggiati in viale Regina Elena, viale Ippocrate, via Tiburtina, piazzale Aldo Moro, via dell'Università, via Filippo Fiorentini.

Il corteo partirà alle ore 14 e dalla stazione Tiburtina raggiungerà San Giovanni attraverso piazzale delle Crociate, via della Lega Lombarda, piazzale delle Province, viale Ippocrate, viale Regina Elena, piazza San Lorenzo, piazzale del Verano, via Tiburtina, via dei Sardi, via dello Scalo San Lorenzo, Porta Maggiore, piazza Santa Croce in Gerusalemme.

Da Padova a San Giovanni Non solo cinema, ma un «pezzo della nostra vita»

ROMA — L'omaggio a Berlinguer della presidenza della Lega delle cooperative (a sinistra Prandini, a destra Dragone)

ROMA — Le bandiere che ieri i sindacati hanno abbassato sui muri delle loro sedi oggi renderanno l'ultimo omaggio a Enrico Berlinguer per le vie di Roma. Il lavoro si fermerà, nello stesso momento in cui i portoni di via delle Botteghe Oscure si chiuderanno dietro il feretro del segretario del Pci, per il solenne addio del movimento sindacale.

Del Turco porterà il saluto di tutto il sindacato

ROMA — Le bandiere che ieri i sindacati hanno abbassato sui muri delle loro sedi oggi renderanno l'ultimo omaggio a Enrico Berlinguer per le vie di Roma. Il lavoro si fermerà, nello stesso momento in cui i portoni di via delle Botteghe Oscure si chiuderanno dietro il feretro del segretario del Pci, per il solenne addio del movimento sindacale.

«pezzo della nostra vita»

ROMA — A fianco del palazzo, in via dell'Araceli, ci sono Montaldo, Magni, Pietrangeli, Perelli, Pietrangeli, Pirro, Pontecorvo, Rosati, Russo, Scarpelli, Scala, Spina, Tanferna, Anna Maria Tatò, i fratelli Taviani, Tortora, Toti, Verdone, Vivarelli, Zavattini, Tuzzi, Manuelli, Di Palma, Amico, Ferrara, Malfatti, Benelli, Sani, Aristarco, Ragone, Ferrari, Pizzi, Odorisi, Bevilacqua.